

# COMUNE DI ROCCA SUSELLA

PROVINCIA DI PAVIA

## Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Parte economica anno 2016

In data 14/12/16

presso la Residenza del Comune di Rocca

Susella, ha avuto luogo l'incontro tra:

□ La delegazione di parte pubblica:

Presidente - Segretario Comunale : Dott.ssa E. Nosotti

□ La delegazione sindacale:

RSU dell'Ente

sig.ra Eleonora Bergami

CGIL/FP

sig.ra

UIL/FPL

sig.

CISL/FP

sig. Antonio Cassinari

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto il presente C.C.D.I. parte economica anno 2016 del personale dipendente del Comune di Rocca Susella

### PREMESSA

Dato atto che:

- è stata siglata la preintesa del CCDI Parte economica anno 2016;

- Il Presidente delegazione trattante è stato autorizzato mediante specifica deliberazione alla firma definitiva del CCDI 2016

Richiamata la deliberazione di G.C. n° 41 del 27/07/2016 che ha approvato il PDO anno 2016;

Richiamato il vigente CCDI giuridico 2012-2014 del Comune di Rocca Susella sottoscritto in data 22/12/2014 con particolare riferimento agli artt. 2 e 4 che prevedono:

*Art. 2 - Ambito, validità e durata*

*1. Il presente CCDI ha valenza triennale e conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del CCDI successivo, fatte salve le diverse interpretazioni o disposizioni di cui agli accordi annuali in ordine all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le politiche di sviluppo del personale.*

*Art. 4 - Criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale*

*2. La quantificazione delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale, parte stabile e parte variabile, viene determinata annualmente dall'amministrazione. All'esito della quantificazione delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo del personale il Responsabile del Servizio Personale provvede ad informare successivamente le OOSS e la RSU delle risorse disponibili per la destinazione alle finalità di cui al comma 4.*

*4. I criteri per l'utilizzazione e la destinazione delle risorse decentrate, come quantificate ai sensi del comma 2, fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigenti, previo accordo tra le parti stipulanti;*

Dato atto che questa Amministrazione ha proceduto alla ridefinizione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 nel rispetto delle norme vigenti con particolare riferimento a:

art.9 c2 bis della L.122/2010 così come integrato dalla L.147/2013 che prevede:

*A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*

*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*

Si dà atto che nell'anno 2016 non sono state operate decurtazioni del fondo ai sensi dell'articolo sopra riportato;

- a) art. 1 comma 236 della legge 208/2015 prevede che :  
"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, (...) a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Si dà atto che nell'anno 2016 NON sono state operate decurtazioni del fondo ai sensi dell'articolo sopra riportato per superamento fondo 2015 e non essendo previste cessazioni il fondo 2016 non verrà decurtato nel rispetto dell'ultimo periodo della normativa sopra riportata.

Il fondo incentivante impegnato nell'anno 2016, fatto salvo le economie anni precedenti, non supera il fondo impegnato nell'anno 2015.

Si evidenzia la decurtazione del fondo per la nomina di una nuova Posizione Organizzativa nel corso del 2013 pari alla quota di parte variabile percepita dalla dipendente prevista dal CCDI anno 2012. Si dà atto che il rappresentante del Sindacato Cisl propone una decurtazione di minore entità sulla parte fissa ed, a seguito di discussione tra gli intervenuti, si conviene di non modificare quanto rappresentato nell'allegato A.

Le parti, a seguito delle verifiche operate, convengono sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, così come riportato nel prospetto di quantificazione del fondo allegato A), facente parte integrante e sostanziale al presente accordo.

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo incentivante anno 2016 le parti, nel ribadire quanto sottoscritto nel CCDI sopra citato in merito ai criteri per l'utilizzazione, concordano sulla destinazione delle risorse decentrate, come riportate nell'allegato A) (parte contabile delle destinazioni delle risorse decentrate agli istituti incentivanti) che fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigente.

Una somma pari ad € 1.000,00 viene destinata agli obiettivi di miglioramento e/o sviluppo collegati all'erogazione degli incentivi di performance, con particolare riferimento agli obiettivi evidenziati nella scheda del PDO, allegata alla deliberazione di approvazione, che riporta gli obiettivi strategici con gli indicatori, i valori da raggiungere, la tempistica, mentre l'allegato A), contenente la quantificazione e la ripartizione del fondo, riporta il valore del premio incentivante.

La valutazione verrà effettuata mediante le apposite schede già approvate dall'amministrazione negli anni precedenti.

Per ultimo, le parti ribadiscono quanto previsto nell'accordo precedente che anche per l'anno 2016 parte della somma residua del fondo, come evidenziata nel prospetto allegato, viene portata a residuo ad integrazione del fondo dell'anno 2017.

#### **Progressioni orizzontali**

In merito all'istituto delle progressioni orizzontali, sulla base della disciplina delle PEO definita nel CCDI anno 2015, le parti concordano di prevedere che a decorrere al 1.1.2017 il 50% dei dipendenti possono acquisire la posizione successiva a quella in essere sulla base delle valutazioni anno 2016. Le risorse per le progressioni orizzontali sopra concordate varranno sul fondo anno 2017.

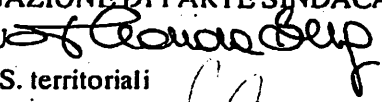
#### **LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

Presidente delegazione trattante

Dott.ssa E. Nosotti

CGIL/FP

#### **LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:**

Per la R.S.U.   
Per le OO.SS. territoriali

UIL/FPL

CISL/FP

SI ALLEGANO:

A) PROSPETTO QUANTIFICAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2016

COMUNE DI ROCCA SUSELLA											
TABELLA RIEPILOGATIVA PREVISIONE SUDDIVISIONE FONDO 2016											
Nominativo	Cat.	Respons.	Indem. Rischio/Risparmio	Incentivi x legge (progettati con UTC)	PRODUTTI VITA/PROGETTI	TOTALE SPESA VARIABILE	Economie	Posizione economica	Indennità di comparto	TOTALE SPESA FISSA	Totale
Cristina Torregiani P.O. C2 dal 1.1.11 PT 8 h in convenzione CESSA L.4.16	C2							€ 27,91	€ 27,64	€ 55,55	€ 55,55
Giani Donato in convenzione dal 1.4.16 - PT 6 h	D1							€	€ 70,43	€ 70,43	€ 70,43
Draghi Responsabile UTC dal 1.7.12 PT 2 h in convenzione	D6					€		€ 431,89	€ 31,30	€ 463,19	€ 463,19
Bergami Eleonora dal 1.1.2012 - PD dal 10.6.13 - C2 dal 1.1.16	C2					€		€ 502,35	€ 497,52	€ 999,87	€ 999,87
Dalardi Daniele assunzione 5.2.2007	B34		€ 360,00		€ 1.000,00	€ 1.360,00		€	€ 426,96	€ 426,96	€ 1.786,96
<b>TOTALI</b>			€ 360,00	€	€ 1.000,00	€ 1.360,00	€ 4.722,77	€ 962,15	€ 1.053,85	€ 2.016,00	€ 8.098,76

QUANTIFICAZIONE FONDO ANNO 2016	
<b>PARTE FISSA:</b>	
Risorse anno 2004 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità	€ 7.550,00
Incremento art. 32 c. 1 - 0,62 % monte salari 2001	€ 273,46
Incremento art. 32 c. 2 - 0,50 % monte salari 2001	€ 220,54
Incremento art. 4 c. 1, 0,5 % monte salari 2003	€ 224,00
CCNL 11.4.08 Incremento art. 8 c. 2 = 0,6 % monte salari 2005	€ 310,00
Rita ed Ass ad Personam personale cessato	€ 265,20
Incremento CCNL 31.07.09- Riquilibrato posizioni economiche	€
<b>TOT. PARTE FISSA 2016</b>	<b>€ 8.843,20</b>
<b>TOT. QUANTIFICAZIONE FONDO 2015</b>	<b>€ 8.843,20</b>
<b>RIDUZIONI FONDO 2016 PARTE FISSA</b>	
RIDUZIONI FONDO 2016 art.9 c2 bis della L.132/2010	€
Diminuzione fondo x tetto 2015 art.1 c236 L.308/2015 primo periodo	€
Diminuzione fondo x cessazione art.1 c236 L.208/2015 secondo periodo	€
Diminuzione fondo x assorbimento indennità P.O.	€ 4.400,00
<b>TOT. RIDUZIONI FONDO 2016</b>	<b>€ 4.400,00</b>
<b>TOT. PARTE FISSA 2016 A SEGUITO RIDUZIONI</b>	<b>€ 4.443,20</b>
<b>PARTE VARIABILE:</b>	
Economie 2015	€ 3.655,56
Art.15 c.1 lett. K (progettazione UTC)	€
<b>TOT. PARTE VARIABILE 2016</b>	<b>€ 3.655,56</b>
<b>TOT. QUANTIFICAZIONE FONDO 2016</b>	<b>€ 8.098,76</b>

RIPARTIZIONE FONDO ANNO 2016	
<b>SPESA FISSA</b>	
Posizioni economiche	€ 962,15
Indennità di comparto a valere sul fondo	€ 1.053,85
<b>SPESA VARIABILE</b>	
Responsabilità *	€
Indennità rischio	€ 360,00
Art.15 c.1 lett. K (progettazione UTC)	€
Produttività	€ 1.000,00
<b>TOT. RIPARTIZIONE FONDO 2014 SENZA ECONOMIE</b>	<b>€ 3.376,00</b>
<b>ECONOMIE</b>	<b>€ 4.722,77</b>
<b>TOT. RIPARTIZIONE FONDO 2016</b>	<b>€ 8.098,76</b>

Handwritten signature and initials, possibly 'D. B.' and 'Dee'.